

Scheda Didattica

Corso integrato di Infermieristica in Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Area Critica (7 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
BIO/14	Farmacologia	Marisa Latini	2
MED/09	Medicina interna – Medicina d'urgenza e pronto soccorso	Luigi M. De Santis	1
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica	Daniela Mariani (coordinatore)	1
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica	Daniela Mariani	1
MED/41	Anestesiologia	Pasquale Antonio Venditti	1
MED/18	Chirurgia generale – Chirurgia d'urgenza e pronto soccorso	Enrico Ruggeri	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di essere in grado di conoscere l'organizzazione del soccorso sanitario sul territorio e in ospedale, i mezzi e gli strumenti utilizzati per fronteggiare le emergenze e urgenze sanitarie, le procedure legate agli interventi di assistenza infermieristica rivolti alla persona in condizioni critiche sia in ambito medico che chirurgico. Dovrà saper applicare i principi dell'Anestesiologia e Farmacologia alle situazioni di emergenza urgenza.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione medica e chirurgica d'emergenza ospedaliera ed extraospedaliera, ed effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso medico e chirurgico. Inoltre, conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Farmacologia (Marisa Latini)

Farmaci per shock anafilattico, ipertensione arteriosa, insufficienza cardiaca congestizia, edema polmonare acuto, aritmie cardiache, asma: -noradrenalina e agonisti dei recettori beta -adrenergici, antistaminici, corticosteroidi; -diuretici tiazidici, diuretici dell'ansa, diuretici risparmiatori di potassio -ACE-inibitori/antagonisti del recettore AT1 dell'angiotensina II (ARB) -beta-bloccanti - antagonisti dei canali del calcio - altri farmaci per il controllo della ipertensione arteriosa (vasodilatatori diretti: minoxidil, nitroderivati) - ganglioplegici; -inibitore della neprilisina; -inotropi positivi: digitalici (digossina) dopamina, beta-agonisti (dobutamina), inibitori delle fosfodiesterasi (amrinone/milrinone) -nitro-derivati (nitroprussiato sodico, nitroglicerina) - principali classi di antiaritmici. Emostasi: cenni su cascata coagulativa, inibitori fisiologici della coagulazione, fibrinolisi, adesione e aggregazione piastrinica. Farmaci anticoagulanti: eparine e antidoto, antagonisti della vitamina K (dicumarolici-Warfarin) e antidoto, anticoagulanti orali diretti e antidoti: inibitori del fattore Xa (-xaban), inibitore della trombina (-gatan). Farmaci antiaggreganti piastrinici, acido acetil-salicilico, antagonisti recettore PY12 (tienopiridine), inibitori della glicoproteina IIb/IIIa (abciximab, tirofibam, eptifibatide), farmaci fibrinolitici (streptochinasi e analoghi dell'attivatore del plasminogeno umano/htPA, alteplasi, tenecteplasi, reteplasi) e loro antagonisti (acido aminocaproico ed acido tranexamico). Principali classi di farmaci attivi sul SNC: antidepressivi, sedativo-ipnotici, antipsicotici, anticonvulsivanti. Antibiotici (classi e meccanismi di resistenza). Principali meccanismi e tossicità dei farmaci antitumorali.

Medicina interna – Medicina d'urgenza e pronto soccorso (Luigi M. De Santis)

Definizione di pronto soccorso medico ed emergenze mediche. Turbe del sistema cardiocircolatorio, dolore toracico e dispnea, cardiopatia ischemica acuta, insufficienza cardiaca acuta (asma cardiaca, EPA), shock (fisiopatologia, classificazione, approccio clinico), malattia trombo-embolica ed embolia polmonare, crisi asmatica, urgenze ed emergenze ipertensive. Turbe della coscienza e stroke. Trattamento dell'ipo e iperglicemia. Colpo di calore e annegamento. Tossicodipendenze da alcool e droghe (classificazione, fisiopatologia, intossicazione acuta, sindromi da astinenza).

Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica (Daniela Mariani)

Dipartimento di emergenza e trauma center: organizzazione e finalità operative – normativa di riferimento; infermiere di Area Critica: definizione ed area di intervento e relative competenze avanzate; sistema di emergenza –urgenza sanitaria “118”: cenni storici, istituzione del servizio extraospedaliero, organizzazione e finalità operative; istituzione del NUE 112, organizzazione e finalità operative; catena della sopravvivenza: definizione e fasi di attuazioni, linee guida AHA e IRC; esame obiettivo dell’infortunato: definizione, approccio e trattamento approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche; triage intraospedaliero: metodo, tipologie di triage, codifica; triage extraospedaliero: metodo, il metodo (START e CESIRA, per l’adulto nelle maxiemergenze, e protocollo per la vittima pediatrica) indici di gravità, procedure di valutazione e trattamento; Dispatch Life Support: definizione metodo e procedure operative; Basic Life Support (BLS) e defibrillazione precoce: definizione, scopi, linee guida di attuazione –defibrillatori automatici e semiautomatici, manuali: differenze tecniche, indicazioni e modalità d’uso. Pediatric Basic Life Support (PBLS): definizione, scopi, linee guida di attuazione – defibrillatori automatici e semiautomatici, manuali: differenze tecniche, indicazioni e modalità d’uso; Advanced Life Support (ALS): definizione, scopi e gestione delle vie aeree: intubazione endotracheale (orotracheale e nasotracheale), obiettivi, scopi, materiale impiegato, descrizione della metodica, complicanze; intubazione bronchiale selettiva (tubo di Carlens e tubo di White) – obiettivi, descrizione della metodica, complicanze –maschera laringea e altri dispositivi per la gestione delle vie aeree; Advanced Trauma Life Support (ATLS) sequenza ABCDE nel politraumatizzato, manovra di estricazione, rimozione di un casco, manovra di log roll, dispositivi per il trasporto del politraumatizzato: collare cervicale, barella a cucchiaio, asse lungo di sostegno (spinale), pantaloni antishock, dispositivi per l’immobilizzazione delle fratture; tracheotomia e cricotiroidotomia: indicazioni, scopi, materiale impiegato e controindicazioni; controllo di emorragie causate da traumi, shock ipovolemico ; MONITORAGGIO CARDIOCIRCOLATORIO: rilevazione della pressione venosa centrale, monitoraggio arteria polmonare; contropulsatore aortico; drenaggio pleurico in urgenza emergenza; trattamento delle ferite, traumi, emergenze termiche, reazioni anafilattiche, avvelenamenti, abuso di sostanze tossiche, morte del paziente in primo e pronto soccorso e in area critica procedure e protocolli di macro e maxi-emergenze in ambito ospedaliero e territoriale; assistenza infermieristica al paziente ventilato artificialmente in ospedale ed al domicilio: broncoaspirazione, CPAP, cannula tracheostomica; Trapianti d’organo: normativa, donatori, accertamento di morte cerebrale; protocollo stupro: assistenza infermieristica alla vittima di violenza sessuale in pronto soccorso e in ambito extraospedaliero; neurorianimazione: assistenza infermieristica al paziente neurochirurgico con lesione cerebrale primaria o secondaria e al paziente con lesione midollare primaria o secondaria.

Anestesiologia (Pasquale Antonio Venditti)

Shock: cause e fisiopatologia. Ipertermia e ipotermia: cause, valutazione e trattamento. Trauma maggiore: cause, valutazione e trattamento. pbls, bls, als. Emergenze pediatriche. Trauma cranico. Principali indirizzi formativi in urgenza-emergenza sanitaria.

Chirurgia generale – Chirurgia d’urgenza e pronto soccorso (Enrico Ruggeri)

Definizione di pronto soccorso chirurgico ed emergenze chirurgiche. Politraumatismi: principi generali di fisiopatologia di gestione e stabilizzazione. Elementi diagnostici e terapeutici nel: trauma toracico, pneumotorace, pneumomediastino, pneumopericardio; trauma addominale, emorragie digestive, pneumoperitoneo, lesioni organi cavi; trauma pelvico e genito urinario. Infortunio da corrente elettrica, ustioni. Trauma nella donna gravida. Trauma nel paziente pediatrico. Il trauma nell’anziano. L’Ecografia FAST. Lo Shock.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Di Giulio, A. M., Gorio, A., Carelli, S., Cella, S. G., & Scaglione, F. (2018). *Farmacologia generale e speciale: per le lauree sanitarie*. Piccin.

Clark M.A., Finkel R., Rey J.A., & Whalen K. (2013). *Le basi della farmacologia*. Zanichelli
Maurizio Chiaranda – URGENZE ED EMERGENZE, ISTITUZIONI – ED. PICCIN PADOVA

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, superamento

dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti	
Docente	Contatto
Marisa Latini	marisa.latini@aslroma5.it
Luigi Maria De Santis	luigimariadesantis@aslroma5.it
Daniela Mariani	daniela.mariani@aslroma5.it
Pasquale Venditti	pasquale.venditti@aslroma5.it
Enrico Ruggeri	enrico.ruggeri@aslroma5.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	